



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ESCHILO



Istituto d'Istruzione Superiore "Eschilo"

Liceo Classico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Scientifico Sportivo – Liceo Musicale – Liceo del Made in Italy

Via Eritrea, snc – 93012 – Gela (CL) – tel. 0933 930051 – fax 0933 824739

Codice fiscale: 90028200856 – Codice Univoco Ufficio: UFLPAW – C.M.: CLIS01800N

WEB: www.istituteschilogela.edu.it - PEO: clis01800n@istruzione.it – PEC: clis01800n@pec.istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "ESCHILO"-GELA Prot. 0004421 del 14/05/2026 IV (Uscita)

Documento del consiglio di Classe

III sez. A

(Art.17, comma 1, D.lgs. n.62/2017 – O.M.26 marzo 2026, n.54)

Liceo Classico "Eschilo"

Gela

A.S. 2025/2026

Sommario

Informazioni di carattere generale	3
Presentazione dell'Istituto	3
Vision e Mission in sintesi	3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
Profilo in uscita dell'indirizzo	4
Quadro orario settimanale nel triennio	4
COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE.....	5
Elenco degli studenti.....	6
Vicende della classe nel triennio	7
Debiti formativi e loro recupero.....	7
Composizione del Consiglio di Classe.....	8
Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio.....	8
INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	9
Ambiente di apprendimento: metodi, mezzi, spazi, tempi e organizzazione dei contenuti.....	9
Attività di recupero e potenziamento	10
Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO e ASL)	11
Percorsi attivati nel triennio 2023/2026	12
Percorsi relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	16
Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	18
Iniziative ed esperienze extracurricolari.....	19
Attività specifiche di orientamento	19
Schede informative sui risultati di apprendimento nelle singole discipline.....	21
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	39
Criteri di valutazione	40
Criteri di valutazione periodica e finale.....	40
Criteri di attribuzione del voto di comportamento.....	41
Criteri di attribuzione del credito scolastico.....	43
Tipologia delle prove di verifica	45
Simulazioni delle prove scritte.....	51
Il Consiglio di Classe.....	51

Informazioni di carattere generale

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Eschilo" è stato istituito nell'anno scolastico 1997/1998 accorpando al Liceo Classico "Eschilo" l'ex Istituto magistrale "Dante Alighieri", poi trasformato nell'A.S. 2010/2011, con la Riforma Gelmini, in Liceo delle Scienze Umane. L'Istituto, con i suoi due plessi, ubicati nello stesso quartiere residenziale, svolge un ruolo di primo piano nella promozione della crescita culturale del territorio integrandosi in un contesto multiforme. Quest'ultimo, sotto il profilo economico ed ambientale, è stato dominato per mezzo secolo dall'industria pesante della raffinazione del petrolio che, dal 2014, ha mutato veste nella direzione della raffinazione green e dell'economia circolare. Una vocazione storica, ancor oggi viva e vitale, è quella agricola. Il contesto locale è arricchito dalla presenza di un patrimonio archeologico rilevante, a cui l'Istituto guarda e attinge per promuovere la propria progettualità didattica e formativa, sia curriculare che extra-curricolare, coltivando, nel contempo, il dialogo con il mondo industriale e con tutte le realtà socio economiche. Un confronto che pone sempre al centro l'humanitas e la formazione armoniosa di soggetti capaci di inserirsi in qualsiasi tessuto sociale. L'Istituto vanta una consolidata tradizione di polo di elaborazione e diffusione culturale per la città, organizzando o ospitando gli eventi più prestigiosi e rilevanti su temi di contenuto vario.

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo classico "Eschilo" è la più antica istituzione scolastica secondaria di secondo grado della città. Le sue radici risalgono alla seconda metà dell'Ottocento allorché si decise di costruire il "Convitto Nazionale" con il cospicuo lascito della principessa Anna Maria Pignatelli Roviano. Il Liceo classico, di fatto, fu istituito con il Regio Decreto 2745 del 4 ottobre 1934 e la sua sede storica fu il prestigioso Convitto Pignatelli. Dal 1974 è ospitato nell'attuale sede di via Eritrea che offre spazi ed attrezzature adeguati a fare della scuola non un mero luogo di trasmissione dei saperi ma un laboratorio di esperienze concrete, dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta. All'interno della scuola è ospitata una biblioteca con circa 10 mila volumi, molti dei quali pregiati. Per le sue caratteristiche logistiche e strutturali, la biblioteca del Liceo classico è un ambiente idoneo a stimolare un apprendimento dinamico basato sulla creatività e la ricerca e sul dibattito anche con la presenza di esperti esterni. La scuola garantisce un rapporto equilibrato tra la sostanziale validità dell'impianto didattico tradizionale dei Licei classici e l'apertura non acritica a quella innovazione dei saperi, delle metodologie, degli strumenti, che consentono di rispondere alle istanze di un mondo in continua e rapida trasformazione.

Vision e Mission in sintesi

La *vision* dell'Istituto "Eschilo" è descritta dai seguenti obiettivi di medio-lungo periodo:

- Fare della scuola il luogo della centralità dell'alunno;
- Fare della scuola un laboratorio di innovazione;
- Fare della scuola un faro formativo per il territorio.

La *mission* è, invece, articolata in cinque ambiti di intervento ritenuti prioritari:

- Sviluppare le competenze individuali;
- Promuovere le competenze disciplinari e di cittadinanza degli studenti;
- Promuovere la cultura come competenza trasversale;
- Favorire un clima relazionale e di apprendimento fondato sul benessere;
- Favorire lo sviluppo della Comunità educante mediante l'alleanza scuola- famiglia- territorio.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il curriculum di istituto è stato elaborato sulla base del Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente (di seguito PECUP) di cui all'art. 2 co. 6 DPR 15 marzo 2010, n. 89, e delle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento delle quali al DM 7 ottobre 2010, n. 211. Gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati in conoscenze, abilità e competenze in relazione alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, così come aggiornata dalla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017.

In particolare, sono state definite conoscenze (nella forma di nuclei tematici), abilità (con riferimento alle prestazioni richieste) e competenze (in relazione al Quadro Europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente), per ogni disciplina del piano di studi e per ciascuno dei periodi in cui il percorso liceale si sviluppa: primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Profilo in uscita dell'indirizzo

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1 DPR 89/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Quadro orario settimanale nel triennio

ATTIVITÀ O INSEGNAMENTI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4
Lingua e cultura greca	3	3	3
Linguae cultura straniera (inglese)	3	3	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3

Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	31	31	31
Monte ore annuale	1.023	1.023	1.023

COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe 3^a sez. A si compone di 25 alunni di cui 15 femmine e 10 maschi. Nel gruppo è presente un alunno con disabilità che ha sempre seguito il percorso didattico in maniera autonoma e per il quale è stato predisposto il PEI.

Fa parte del gruppo classe anche una allieva con DSA per la quale il PDP elaborato dal Consiglio di classe ha previsto supporti compensativi e misure dispensative durante la frequenza per il lavoro a casa. La relazione finale sul percorso didattico seguito unitamente alla documentazione riguardante la studentessa risultano qui allegate.

Disponibili al dialogo educativo e all'apprendimento, quasi tutti gli alunni nel corso del triennio si sono dimostrati interessati e partecipi, anche se in maniera diversa, in relazione alle attività proposte, raggiungendo gli obiettivi prefissati in modo adeguato alle proprie capacità.

La frequenza si è rivelata abbastanza regolare ad eccezione di alcuni per i quali le numerose assenze sono state documentate da motivi di salute.

Il corpo docente è stato abbastanza stabile. L'unico cambiamento ha interessato l'insegnamento di storia dell'arte, disciplina nella quale si sono avvicendati due diversi insegnanti nel corso degli ultimi due anni. Questo non ha comportato alcun particolare disagio per gli allievi che hanno avuto modo di confrontarsi e mettersi in gioco con un dialogo educativo diverso dando prova di maturità e crescita.

Con riferimento allo sviluppo del piano didattico nel corso del triennio, sin dal primo anno gli alunni, sebbene in maniera diversa, hanno mostrato di essere un gruppo dotato di buoni punti di forza, rivelando un buon grado di socializzazione ed una certa vivacità che ha influito positivamente nel rapporto educativo instaurato con i docenti riuscendo a creare un ambiente stimolante e cooperativo. Gli allievi sono stati coinvolti attivamente nell'apprendimento dando un contributo, per alcuni apprezzabile mentre per altri notevole, non solo nelle attività scolastiche ma anche in quelle extra-scolastiche. Numerose le offerte che hanno arricchito il piano di studi curriculare attraverso progetti di teatro classico, performance musicali, gare sportive, competizioni di disegno, progetti innovativi come quello della nascita della Web Radio che hanno inciso in maniera positiva nello sviluppare in tutti loro il senso di appartenenza. Tali iniziative si sono anche spesso rivelate utili risorse per coinvolgere in particolar modo gli alunni più deboli trasmettendo a tutti la dimensione dello "star bene a scuola", elemento fondamentale del successo nel processo di apprendimento.

Molti degli alunni hanno anche sostenuto esami per acquisire la certificazione in lingua straniera gareggiando per i livelli B1, B2 e C1.

Il ruolo dei docenti si è rivelato prezioso nella guida degli studenti che sono stati messi sempre a proprio agio ed incoraggiati nell'esprimere le loro potenzialità ed attitudini, e questo ha permesso ad alcuni di loro di rivelare delle doti che hanno toccato anche punte di eccellenza.

Il percorso didattico è stato svolto in maniera coerente anche se l'approccio degli allievi è stato caratterizzato da un profilo diverso in relazione ai propri interessi, metodo di studio ed assiduità

d'impegno. La necessità di recuperare in alcune discipline, in particolare gli scritti di indirizzo, ha rallentato il raggiungimento degli obiettivi prefissati cercando di adoperare strategie alternative. La scuola ha pianificato momenti mirati di intervento immediato, attraverso l'attivazione di pause didattiche in orario curricolare e di uno spazio pomeridiano con l'ausilio di docenti titolari. Tuttavia l'obiettivo principale è stato di responsabilizzare gli studenti nell'approccio con il nuovo Esame di Maturità concentrando la loro attenzione su quello che sarà un momento di sintesi tra le conoscenze teoriche, le esperienze formative percorse nell'ambito delle attività FSL e le competenze dell'educazione civica. In tale prospettiva lo sviluppo dei programmi ha offerto l'occasione agli allievi per riflettere sui collegamenti tra le diverse discipline in coerenza con la finalità del colloquio. Con riferimento allo svolgimento della seconda prova scritta di latino, gli alunni hanno già sviluppato una prova di simulazione in data 31 marzo.

Il rapporto con i genitori si è rivelato prezioso offrendo una opportunità costante per i docenti per un ulteriore confronto e collaborazione nel processo educativo.

La classe si presenta quindi ad affrontare le prove dell'Esame di Maturità con un profilo nel complesso soddisfacente anche se caratterizzato da un livello di preparazione abbastanza eterogeneo.

Un gruppo di allievi si è sempre distinto per aver rivelato una attiva e costruttiva partecipazione al dialogo educativo con coerenza ed assiduità del metodo di studio che gli ha permesso di raggiungere gli obiettivi rivelando un'ottima preparazione, sicura, ampia ed articolata; un altro gruppo di allievi si è distinto per la buona volontà che gli ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati in modo apprezzabile anche se con qualche difficoltà poiché disponibili al dialogo educativo; un ristretto gruppo non sempre ha risposto prontamente alle sollecitazioni degli insegnanti. Tuttavia, specie nell'ultima parte dell'anno scolastico, i medesimi alunni si sono maggiormente impegnati nello studio, con risultati diversi a seconda dei casi, ma, comunque, positivi.

Elenco degli studenti

N. ORD.	COGNOME E NOME
1.	OMISSIS
2.	OMISSIS
3.	OMISSIS
4.	OMISSIS
5.	OMISSIS
6.	OMISSIS
7.	OMISSIS
8.	OMISSIS
9.	OMISSIS
10.	OMISSIS
11.	OMISSIS
12.	OMISSIS
13.	OMISSIS
14.	OMISSIS
15.	OMISSIS

16.	OMISSIS
17.	OMISSIS
18.	OMISSIS
19.	OMISSIS
20.	OMISSIS
21.	OMISSIS
22.	OMISSIS
23.	OMISSIS
24.	OMISSIS
25.	OMISSIS

Vicende della classe nel triennio

ANNO SCOLASTICO	2023/2024	2024/2025	2025/2026
Totale iscritti	25	25	25
Iscritti da altra classe e/o da altra scuola	0	0	0
Ammessi nello scrutinio di giugno	24	22	25
Ammessi a seguito di sospensione del giudizio	1	3	0
Non ammessi	0	0	0
Trasferiti ad altra classe e/o ad altra scuola	0	0	0

Debiti formativi e loro recupero

DISCIPLINE NELLE QUALI SONO STATE RISCONTRATE LE LACUNE FORMATIVE	NUMERO DEI DEBITI FORMATIVI*	
	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Lingua e letteratura italiana	0	0
Lingua e cultura latina	0	0
Lingua e cultura greca	1	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	0	0
Storia	0	0
Filosofia	0	0
Matematica	0	0
Fisica	0	0
Scienze naturali	0	0
Storia dell'Arte	0	0
Scienze motorie e sportive	0	0
Religione cattolica o attività alternative	0	0

Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA INSEGNATA	COGNOME E NOME
Lingua e letteratura italiana	Cannilla Laura Adelina
Lingua e cultura latina	Cannilla Laura Adelina
Lingua e cultura greca	Massaro Concetta Piera Paola
Lingua e cultura straniera (inglese)	Maldonato Maria Rita Ivana
Storia	Galanti Salvatore
Filosofia	Galanti Salvatore
Matematica	Pisano Vincenza Rita
Fisica	Pisano Vincenza Rita
Scienze naturali	Cincotti Claudia
Storia dell'Arte	Santagati Marilisa
Scienze motorie e sportive	Tuzzetti Emanuela
Religione cattolica o attività alternative	Fausciana Don Giuseppe
Educazione civica (insegnamento trasversale)	Galanti Salvatore
Docente di sostegno	Tilaro Teresa

(*) In grassetto il Coordinatore di classe

Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Lingua e letteratura italiana	Cannilla Laura Adelina	Cannilla Laura Adelina	Cannilla Laura Adelina
Lingua e cultura latina	Cannilla Laura Adelina	Cannilla Laura Adelina	Cannilla Laura Adelina
Lingua e cultura greca	Massaro Concetta Piera Paola	Massaro Concetta Piera Paola	Massaro Concetta Piera Paola
Lingua e cultura straniera (inglese)	Maldonato M. R. Ivana	Maldonato M. R. Ivana	Maldonato M. R. Ivana
Storia	Galanti Salvatore	Galanti Salvatore	Galanti Salvatore
Filosofia	Galanti Salvatore	Galanti Salvatore	Galanti Salvatore
Matematica	Pisano Vincenza Rita	Pisano Vincenza Rita	Pisano Vincenza Rita
Fisica	Pisano Vincenza Rita	Pisano Vincenza Rita	Pisano Vincenza Rita
Scienze naturali	Cincotti Claudia	Cincotti Claudia	Cincotti Claudia
Storia dell'Arte	Carciotto Giulia	Cacioppo Stefania	Santagati Marilisa
Scienze motorie e sportive	Tuzzetti Emanuela	Tuzzetti Emanuela	Tuzzetti Emanuela
Religione cattolica o attività alternative	Fausciana Don	Fausciana Don	Fausciana Don

	Giuseppe	Giuseppe	Giuseppe
Educazione civica (insegnamento trasversale)	Galanti Salvatore	Galanti Salvatore	Galanti Salvatore
Docente di sostegno	Tilaro Teresa	Tilaro Teresa	Tilaro Teresa

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di Classe ha calibrato la propria azione didattica in modo da rispondere alla varietà dei bisogni formativi degli studenti, attivando processi che fossero in grado da un lato di stimolare il pensiero critico, riflessivo e creativo, e dall'altro di favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e di insegnamento, anche attraverso le opportunità offerte dai linguaggi digitali. Alla lezione frontale, che ha comunque costituito il modello di riferimento, sono state affiancate, pur se in maniera diversa nelle varie discipline, metodologie didattiche più flessibili e dinamiche, in grado di promuovere, nello studente, l'autovalutazione e la metacognizione e di favorirne l'apprendimento nel rispetto, tuttavia, del proprio stile cognitivo.

L'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre e in un pentamestre, in modo da poter disporre nel secondo periodo di un tempo più ampio per il recupero di eventuali lacune formative.

L'attività didattica è stata progettata a livello dipartimentale ed è stata articolata in modo interdisciplinare, allo scopo di individuare linee progettuali generali comuni, declinate opportunamente in ragione della specificità della classe.

Ambiente di apprendimento: metodi, mezzi, spazi, tempi e organizzazione dei contenuti

	DISCIPLINE											
	ITALIANO	LATINO	GRECO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	STORIA DELL-ARTE	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE/A
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI												
Moduli/Unità di apprendimento	x	x	x	X	x	x	x		x	x	x	x
Sviluppo di nodi tematici	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	
Percorsi pluri/interdisciplinari	x	x	x	X	x	x		x	x	x	x	
Prospetti, schemi, mappe	x			X					x		x	
Approfondimenti monografici											x	
Altro											x	
METODOLOGIE DIDATTICHE												
Lezione frontale	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x

Lezione partecipata	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x
Discussione guidata	x	x	x	X	x	x	x	x	x		x	
Lezione con esperti												
Lezione pratica											x	
Lavoro di gruppo	x	x	x	X	x	x	x	x				x
Lavoro individuale	x	x	x	X	x	x	x	x	x		x	x
Didattica laboratoriale		x	x	X	x	x	x	x	x		x	
Dibattiti	x	x	x	X	x	x			x		x	x
Apprendimento cooperativo	x	x	x	X	x	x			x		x	x
Classe capovolta				X			x	x			x	
Didattica breve												
Altro											x	
MEZZI E SPAZI												
Libro di testo	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x
Biblioteca												
Testi integrativi	x			X	x	x			x		x	
LIM	x	x	x	X			x	x	x	x	x	x
Computer	x			X	x	x	x	x	x	x	x	
Laboratorio				X	x	x					x	x
Aula magna												
Palestra											x	
Museo												
Altro					x	x	x	x			x	
TEMPI												
Secondo una scansione lineare	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x
In moduli orari	x			X						x	x	x
Secondo lo <i>spaced learning</i>	x			X							x	

Attività di recupero e potenziamento

Nella logica della personalizzazione degli apprendimenti, le attività di recupero e potenziamento assumono un ruolo di primaria importanza, in quanto consentono di curare l'azione didattica agli effettivi bisogni formativi di ciascuno studente.

In tale prospettiva, la comunità educante del Liceo "Eschilo" ritiene che le azioni di sostegno, di recupero e di potenziamento debbano essere svolte sistematicamente e soprattutto nelle ore curricolari, laddove è possibile osservare con continuità i processi di apprendimento ed approntare tempestivamente gli interventi e le strategie necessari.

Tuttavia, sulla base delle esigenze formative rilevate nelle sedi collegiali, è possibile attivare, sia al termine del trimestre che nel periodo intermedio del pentamestre, pause didattiche funzionali al recupero e al sostegno didattico.

L'attività di recupero e potenziamento può, inoltre, svolgersi per gruppi di livello, adeguatamente

riuniti, che si esercitano sotto la guida di un compagno tutor e/o dell'insegnante.

Allo scopo di fornire agli studenti con difficoltà un adeguato sostegno didattico, nell'A.S. 2025/2026 sono state organizzate le seguenti attività di recupero:

Recupero/potenziamento in itinere:	I docenti di tutte le discipline dedicano parte delle ore curricolari al ripasso e al consolidamento delle conoscenze.
Sportello didattico	Nel corso del pentamestre sono stati attivati sportelli didattici, con l'ausilio dei docenti dell'organico di potenziamento, per il recupero delle carenze formative e il miglioramento del metodo di studio degli studenti

Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO e ASL)

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro (di seguito FSL) sono stati progettati per rendere quanto più efficace possibile la funzione specifica di orientamento degli studenti verso la scelta degli ambiti in cui indirizzare gli studi universitari attraverso una scelta ampia di percorsi accomunati dalle seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento degli studenti in uscita, valorizzando le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società civile.

L'organizzazione della FSL è preceduta, all'inizio di ogni anno scolastico, dalla somministrazione agli studenti di un questionario di gradimento, nel quale sono invitati ad indicare la preferenza tra alcuni ambiti di riferimento individuati dai consigli di classe in aderenza al curriculum di Istituto. Al fine di renderne più efficace la funzione di orientamento, è stata data agli studenti la facoltà di scegliere ogni anno tra FSL di ambito diverso. Tutti i percorsi (tranne quello inserito nella sperimentazione di Curvatura Biomedica ed altre rare eccezioni) hanno la durata di 30 ore annuali. I partner dei Percorsi, sin dall'A.S. 2015/2016, sono stati selezionati attraverso lettere di invito e/o contatti e conoscenza diretta. Il numero delle collaborazioni è stato via via arricchito in coerenza con gli obiettivi del Ptof d'istituto base alla necessità di costruire attività rispondenti alle attitudini e ai bisogni formativi degli studenti emersi nel corso degli anni.

Nell'anno scolastico **2023-24** l'offerta ha incluso percorsi dedicati alla cittadinanza, alla sicurezza e alla tutela del patrimonio culturale, con attività quali Progetto cittadinanza, Primo soccorso, Vivere lo sport, Primo approccio con la pallamano, Ciceroni con FAI e Tradizioni da salvare. Particolare rilievo hanno assunto i progetti orientati all'innovazione e alla cultura scientifica, come Eni 4 Stem, Costruirsi un futuro nell'industria chimica, Curvatura biomedica e Scavo archeologico a Bosco Littorio. L'istituto ha inoltre promosso percorsi di educazione alla legalità e alla comprensione delle istituzioni, tra cui Pianeta Giustizia e Alla scoperta dell'ONU. Ampio spazio è stato riservato all'educazione digitale e all'intelligenza artificiale, con i progetti Diritto, Economia e Medicina nell'era dell'IA e Introduzione all'etica dell'intelligenza artificiale, insieme alle attività di scrittura e comunicazione giornalistica sviluppate nel percorso Giornalando.

Nell'anno scolastico **2024-25** l'offerta formativa si è ulteriormente ampliata, integrando percorsi dedicati all'innovazione tecnologica, alla cultura scientifica e alla valorizzazione del territorio. Sono stati attivati progetti come L'intelligenza artificiale nell'era della globalizzazione, Intelligenza artificiale: aspetti etici e giuridici, Il mondo della chimica e Attività nell'ambito della Curvatura biomedica. L'istituto ha consolidato la collaborazione con università, enti culturali e associazioni, attraverso FAI Apprendisti Ciceroni, Tradizioni da salvare, Il sapere delle muse e Danza aerea con i

miti. Sono stati inoltre realizzati percorsi dedicati alla salute e al benessere, quali Pianeta sanità, A scuola di cuore con la Procivis, insieme alle attività di educazione civica e comunicazione come Giornalando, Social business. L'offerta si è completata con School 4 Eni Life e con il percorso IMUN – Alla scoperta dell'ONU, volto a sviluppare competenze diplomatiche e di cittadinanza globale.

Nell'anno scolastico **2025-26** l'Istituto ha proseguito nella direzione di un progetto integrato, orientato alla crescita personale e professionale degli studenti, rafforzando collaborazioni con enti culturali, associazioni, federazioni sportive e realtà del terzo settore. Tra i percorsi attivati figurano Insieme per crescere e imparare, Ali per crescere, – Stare insieme dentro reti accoglienti, con un'attenzione particolare ai temi dell'inclusione, della partecipazione e dello sviluppo comunitario. Sono stati realizzati progetti di rilievo culturale come Versi di luce – Festival internazionale di cinema poesia giovani, Giornate FAI nelle scuole, A riveder le stelle e il percorso dedicato all'intelligenza artificiale applicata ai saperi umanistici, giuridici e scientifici. L'area sportiva ha visto la partecipazione degli studenti in attività quali Salvamento con la Federazione Italiana Nuoto, Arbitro porta a porta con la Federazione Italiana Pallacanestro e A scuola di indoor cycling con Fibefit. L'Istituto ha inoltre consolidato i percorsi di comunicazione e giornalismo con Giornalando e con la Web Radio Eschilo. Completano l'offerta IMUN e altri progetti internazionali, insieme alle attività inserite nella sperimentazione della Curvatura biomedica con l'Ordine dei Medici di Caltanissetta. Nel complesso, la programmazione triennale dei PCTO ha garantito un'offerta ampia, coerente e diversificata, capace di integrare competenze trasversali, orientamento, cittadinanza attiva, cultura scientifica, innovazione tecnologica e valorizzazione del patrimonio culturale, in linea con gli obiettivi formativi del PTOF e con le esigenze del territorio.

L'Istituto ha progettato Percorsi con le seguenti caratteristiche:

Ambiti di riferimento:	Umanistico, Scientifico, Giuridico, Sociale e pedagogico, Sanitario, Economico, Arte e Spettacolo e Comunicazione, e relativi alla conoscenza dell’attività degli Enti pubblici e delle esperienze condotte all’ estero dagli studenti			
Luoghi di apprendimento:	Sedi di aziende, enti pubblici, associazioni, scuole e università situate nel territorio italiano e all’estero.			
Periodo di svolgimento:	Nel corso dell’anno scolastico, preferibilmente nelle ore pomeridiane, e solo in casi eccezionali, nel primo periodo estivo.			
Valutazione:	Tramite questionari- in itinere e in fase finale- concordati con il tutor esterno. La scheda di valutazione finale adottata dalla scuola, con indicatori identici per tutti i percorsi, viene compilata e consegnata al termine dell’attività dal tutor interno al coordinatore di classe, ai fini dell’attribuzione del credito scolastico nello scrutinio finale.			
Percorsi attivati nel triennio 2023/2026				
CODICE PERCORSO	DENOMINAZIONE	ORE	CONVENZIONE	AMBITO
P1	Il primo soccorso e il mondo della sanità	Trenta	Ass. ProCivis Gela	Sanitario
P2	A scuola di cuore con la Procivis	Trenta	Ass. ProCivis Gela	
P3	Curvatura Biomedica	Dieci	Ordine dei Medici di Caltanissetta	
P4	Pianeta Sanità Sapere è salute	Trenta	Ass. ProCivis Gela	
P5	Pianeta Giustizia	Trenta	Consiglio Ordine Avvocati Gela	Giuridico

P6	Mondo classico	Trenta	Associazione italiana cultura classica	Umanistico
P7	Scavo archeologico a Bosco Littorio	Trenta	Parco Archeologico di Gela con Università di Catania e "Federico II" di Napoli	
P8	Tradizioni da salvare	Trenta	Comune di Butera	
P9	Dentro il testo	Trenta	Demea eventi culturali Libreria Orlando Gv Movie production	
P10	Apprendisti Ciceroni con Fai Giornate Fai per la scuola	Trenta	Fai	
P11	Il sapere delle Muse	Trenta	Università di Pavia	
P12	-Intelligenza artificiale: aspetti etici e giuridici	Trenta	Università Lumsa	Umanistico-Giuridico
P13	L'intelligenza artificiale nell'era della globalizzazione	Trenta	Centro "Gela Pro" Associazione Formez e Università Unitelma Sapienza	
P14	Introduzione all'etica dell'intelligenza artificiale		Università Lumsa	
P15	Giornalando	Trenta	Quotidiano La Sicilia	Comunicazione
P16	A riveder le stelle	trenta	Burattini senza fili A.p.s.	
P17	Web radio Eschilo	Trenta	Radio Gela express	
P18	Il cinema a scuola – Versi di luce	Trenta	Cine club 262 - Ass. versi di Luce- Ministero cultura	
P19	Stage in Raffineria	Trenta	EniCorporate University e Elis	Scientifico
P20	School 4 Eni Life	Trenta		
P21	Human Knowledge Program	Trenta		
P22	Eni 4 Stem	Trenta		
P23	Il mondo della chimica a) Costruirsi un futuro nell'industria della chimica b) Adesivi, inchiostri e vernici (13 h)	Trenta	Federchimica	
P24	Stemcity	Trenta	Weschool	
P25	#Youthempowered	Trenta	Coca Cola HB Italia	
P26	Laboratorio di Crittografia	Quindici	Università di Palermo	
P27	#Bleo	Trenta	Leo club	Sociale
P28	Progetto Cittadinanza Stare dentro reti accoglienti	Trenta	Pontificia Scholas Occurrentes	
P29	L'intelligenza artificiale: un viaggio nel mondo dell'archeologia, del diritto, dell'economia e della	Trenta	Centro "Gela Pro" e Università Unitelma Sapienza	Economico

	medicina			
P30	Diritto, Economia e Medicina nell'era dell'Intelligenza artificiale	trenta	Centro "Gela Pro" e Università Unitelma Sapienza	
P31	Social business	trenta	Università Lumsa	
P32	Startup Your Life	Trenta	Unicredit	
P33	Le nuove start up dell'era post Covid	Trenta	Università Lumsa	
P34	Pianeta scuola	Trenta	Scuola "Luigi Capuana" IC Romagnoli Solito	Pedagogico
P35	Ali per volare	Trenta	Aias	
P36	Insieme per imparare Scuola solidale	Trenta	Ass.D.B.2000	
P37	Vivere lo sport	Trenta	Ass. Basket Gela	Sportivo
P38	Primo approccio con la pallamano	Trenta	F.I.G.H.	
P39	Arbitro scolastico		Federazione italiana giuoco calcio	
P40	Danza aerea con i miti	Trenta	Ass. Chorós	
P41	A scuola di indoor – cycling	Trenta	Fibefit	
P42	Salvamento		Federazione italiana nuoto	
P43	Arbitro porta a porta	Trenta	Federazione italiana pallacanestro	

P44	Stage e/o esperienze di studio all'estero	Non meno di 30. Le ore da attribuire variano in relazione al percorso dello studente.	Associazioni ed enti scelti dalle famiglie degli studenti	Esperienze all'estero
P45	IMUM Alla scoperta dell'ONU		LEFL e United Network Europa	

Nel corso del triennio, le attività di FSL si sono svolte in modalità telematica e/o in presenza in relazione agli accordi con i soggetti attuatori.

Quadro riepilogativo FSL per alunno

N. Ord.	COGNOME E NOME	2023/2024	Tot. ore	2024/2025	Tot. Ore	2025/2026	Tot. ore	TOT.Ore nel Triennio
1	OMISSIS							
2	OMISSIS							
3	OMISSIS							
4	OMISSIS							
5	OMISSIS							
6	OMISSIS							
7	OMISSIS							
8	OMISSIS							
9	OMISSIS							
10	OMISSIS							
11	OMISSIS							
12	OMISSIS							
13	OMISSIS							
14	OMISSIS							
15	OMISSIS							

16	OMISSIS							
17	OMISSIS							
18	OMISSIS							
19	OMISSIS							
20	OMISSIS							
21	OMISSIS							
22	OMISSIS							
23	OMISSIS							
24	OMISSIS							
25	OMISSIS							

Percorsi relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto nell'ordinamento scolastico l'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Nella norma viene richiamato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Con D.M. 22 giugno 2020, n. 35 sono state emanate le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" sulla base delle quali è stato integrato il curriculum di istituto. Nell'A.S. 2025/2026 sono stati sviluppati i seguenti nodi concettuali:

NODO CONCETTUALE: COSTITUZIONE			
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE
COMPETENZA 2	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.	L'Unione Europea: la storia e le istituzioni L'Organizzazione delle nazioni Unite origine e evoluzione Le istituzioni politiche dalla <i>pólis</i> ai regni ellenistici Roma e la società multietnica	Storia Lingua e cultura greca Lingua e cultura latina

COMPETENZA 2	Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.	La Costituzione italiana: l'Ordinamento della Repubblica	Storia
COMPETENZA 3	Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.	Orange the world campaign (modalità debate)	Lingua e cultura inglese
COMPETENZA 4	Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale	La cultura della donazione	Scienze naturali
NODO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'			
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE
COMPETENZA 5	Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.	Salvaguardia dell'ambiente (Modalità debate)	Lingua e cultura inglese
COMPETENZA 6	Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.	Mobilità sostenibile e i sistemi di trasporto: dal motore termico ai treni a levitazione	Fisica
COMPETENZA 7	Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o	I cambiamenti climatici attraverso l'arte Le Biblioteche	Storia dell'arte Lingua e cultura greca

	indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.		
COMPETENZA 8	Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.	Le funzioni ad una variabile ed economia La Crisi del 29	Matematica Storia
NODO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE			
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE
COMPETENZA 10	Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	Che cos'è l'intelligenza artificiale	Lingua e letteratura italiana
COMPETENZA 12	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili	Io Spid	Matematica
	Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale	Normativa relativa al bullismo e cyber bullismo	Lingua e letteratura italiana

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Incontri con la bioraffineria Enlive "l'Evoluzione dell'energia in Italia: da Mattei alla transizione energetica
- Cerimonia di inaugurazione dell'edificio scolastico Liceo Classico
- Evento Tedex
- Visita guidata a Modica per la mostra "Io, Renato Guttuso"
- Attività sportive e di socializzazione in occasione della festa di San Martino
- Incontro con la ricercatrice Airc Laura Ottini su "Il tumore della mammella nella medicina di genere
- Attività di Open day
- Visione del film "L'ultima volta che siamo stati bambini" (Giorno della Memoria)
- Donazione sangue
- Spettacolo teatrale "Polifemo innamorato"
- Visione del documentario "Il sorriso della Patria" (Giorno del ricordo)

- Attività di Web Radio
- Didaskaleion -XI Edizione, lezione sul tema “ Il processo di Galileo Galilei”
- Prove INVALSI (Italiano)(Matematica) (Inglese)
- Notte dei Licei Classici
- Simulazione della prova di Latino

Iniziative ed esperienze extracurricolari

- Viaggio di istruzione nel Mediterraneo su nave da crociera;
- Partecipazione agli esami Cambridge per l’acquisizione della certificazione di livello B1, B2 e C1

Attività specifiche di orientamento

- Visita al salone dell’orientamento Universitario di Catania
- Partecipazione alle attività dell’Open Day per l’orientamento in entrata

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO			
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (RIF. Le Nuove Competenze Chiave Europee - Consiglio d’Europa 2018)	COMPETENZE ORIENTATIVE (RIF. LifeComp, GreenComp, DigiComp, Competences for Democratic Culture)	MACROTEMATICHE	MODULI DI MACROTEMATICHE
COMPETENZA ALFABETICA	Ascoltare e prendere parte a conversazioni con sicurezza, determinazione, chiarezza e reciprocità sia in contesti personali che sociali. (cfr. LifeComp S2.3)	Disponibilità al dibattito e al confronto critico e costruttivo. Consapevolezza dell’impatto della lingua sugli altri e della necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.	<u>DISCIPLINE COINVOLTE:</u> Ambito umanistico <u>TITOLO DEL MODULO:</u> LA PAROLA CHE ORIENTA <u>ATTIVITA’:</u> · visione del film “L’ultima volta che siamo stati bambini” (Giorno della Memoria) · spettacolo teatrale “Polifemo innamorato” · visione del documentario “Il sorriso della Patria” (Giorno del ricordo) · attività di Web Radio · incontro con la ricercatrice Airc Laura Ottini su “ Il tumore della mammella nella medicina di genere · attività sportive e di

			socializzazione in occasione della festa di San Martino giornata della filosofia: incontro con la scrittrice Ilaria Gaspari
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Comprendere la realtà ed operare in campi applicative tecnico professionali. (Cfr. LifeComp L2.2)	Svolgere un ragionamento logico, comprendere le prove matematiche e comunicare in linguaggio tecnico-scientifico, saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché comprendere gli aspetti della digitalizzazione. Utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi. Rimettere in discussione le proprie convinzioni alla luce di nuovi risultati empirici.	DISCIPLINE COINVOLTE: Discipline afferenti all'area tecnologica- scientifica – matematica TITOLO DEL MODULO: TECNICA-MENTE ATTIVITA': - incontri con la bioraffineria Enlive - l'Evoluzione dell'energia in Italia: da Mattei alla transizione energetica - evento Tedex
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA DI IMPARARE AD IMPARARE	Riflettere sul feedback degli altri e sulle esperienze di successo e di insuccesso per continuare a Individuare e fissare obiettivi, automotivarsi e sviluppare il proprio potenziale. (cfr. LifeComp L1.3) Riflettere e valutare scopi, processi e risultati dell'apprendimento e della costruzione della conoscenza, stabilendo	Resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo: L Comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, creare fiducia e provare empatia. Analizzare le criticità per trasformarle in opportunità	DISCIPLINE COINVOLTE: tutte; attività con il tutor per l'orientamento TITOLO DEL MODULO: RICERCARE PER ORIENTARSI ATTIVITA': - Conoscenza della piattaforma Unica e scelta del capolavoro - Visita al salone dell'orientamento universitario di Catania - Incontro con l'Arma dei Carabinieri - Open day

Schede informative sui risultati di apprendimento nelle singole discipline

DISCIPLINA:	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Competenze acquisite:	▪ Saper leggere e valutare un testo letterario: saperne individuare il tema generale, i singoli concetti che esprimono il pensiero e la tesi dell'autore e i nessi logici tra gli stessi. ▪ Saper rilevare le parole-chiave; saper riconoscere ed analizzare gli aspetti morfosintattici, linguistici e semantici necessari a capire, analizzare, parafrasare, commentare. ▪ Saper collocare un testo nel suo contesto storico. ▪ Saper confrontare autori e opere mettendo in evidenza analogie e differenze. ▪ Saper mettere il testo letterario in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità, sapendo formulare un giudizio critico motivato. ▪ Saper organizzare un testo scritto, rispettando le caratteristiche della tipologia indicata o prescelta. ▪ Esprimere giudizi critici fondati riguardo a un testo letterario e, più in generale, riguardo a proprie opinioni.
Abilità acquisite:	▪ Saper leggere e valutare un testo letterario: saperne individuare il tema generale, i singoli concetti che esprimono il pensiero e la tesi dell'autore e i nessi logici tra gli stessi. ▪ Saper rilevare le parole-chiave; saper riconoscere ed analizzare gli aspetti morfosintattici, linguistici e semantici necessari a capire, analizzare, parafrasare, commentare. ▪ Saper collocare un testo nel suo contesto storico. ▪ Saper confrontare autori e opere mettendo in evidenza analogie e differenze. ▪ Saper mettere il testo letterario in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità, sapendo formulare un giudizio critico motivato. ▪ Saper organizzare un testo scritto, rispettando le caratteristiche della tipologia indicata o prescelta. ▪ Esprimere giudizi critici fondati riguardo a un testo letterario e, più in generale, riguardo a proprie opinioni.
Conoscenze/contenuti trattati:	Neoclassicismo e Preromanticismo. Ugo Foscolo e la delusione storica dell'intellettuale dell'età napoleonica. Il Romanticismo. Alessandro Manzoni e la rivoluzione del Romanticismo italiano. Giacomo Leopardi e la lucida contemplazione della condizione umana. La letteratura di fine Ottocento. Naturalismo e Simbolismo. Verga e il Verismo. Il Decadentismo Gabriele D'Annunzio esteta e superuomo nella percezione della crisi Giovanni Pascoli e il decadentismo inquieto e tormentato Italo Svevo e l'inetitudine nelle trasformazioni della modernità Dante, Il Paradiso. Canto I Canto III Canto VI

	Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio: Pirandello Ungaretti Montale Paradiso, canti XVII e XXXIII.
Risultati di apprendimento del PECUP:	Gli studenti: ▪ Hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consentirà loro di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori; ▪ Sanno sostenere una propria tesi e sanno ascoltare e valutare criticamente i e argomentazioni altrui; ▪ Sono in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; ▪ Sanno padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare sanno dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; ▪ Sanno leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; ▪ Sanno curare l'esposizione orale e sanno adeguarla ai diversi contesti; ▪ Sanno riconoscere i molteplici rapporti e sanno stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche Sanno le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	Gli studenti: ▪ Hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consentirà loro di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori; ▪ Sanno sostenere una propria tesi e sanno ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; ▪ Sono in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; ▪ Sanno padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare sanno dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; ▪ Sanno leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; ▪ Sanno curare l'esposizione orale e sanno adeguarla ai diversi contesti; ▪ Sanno riconoscere i molteplici rapporti e sanno stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ▪ Sanno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
	Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, è stata scelta la metodologia più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si è fatto ricorso a: ▪ metodologie e strumenti diversificati; ▪ applicazione del principio della coerenza tra metodologie e verifiche;

Attività e metodologie:	▪ applicazione della massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, rendendo l'allievo partecipe e protagonista del lavoro prodotto; ▪ correzione degli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la rilettura come momento formativo. La lezione frontale è stata certamente punto di riferimento indispensabile in termini di presentazione, puntualizzazione, analitica spiegazione degli aspetti più significativi e complessi di ciascun fenomeno letterario. La parte propositiva è stata integrata con altre attività (flipped classroom, problem solving) volte a rendere più varie le lezioni e a favorire una partecipazione attiva degli studenti.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	L'attività didattica, proficua interazione tra la lezione teorica frontale del docente e il lavoro in classe o domestico degli alunni, è stata sostenuta e potenziata dall'ausilio di libri, riviste, schemi e materiali multimediali.

DISCIPLINA:	LINGUA E CULTURA LATINA
Competenze acquisite:	▪ Analizzare e interpretare il testo cogliendone la tipologia, il genere di riferimento, l'intenzione comunicativa, i valori culturali. ▪ Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi. ▪ Padroneggiare le principali strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana avendo consapevolezza delle loro radici latine. ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi nella formulazione di testi orali espositivi e argomentativi. ▪ Decodificare il messaggio di un testo in latino e italiano. ▪ Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea. ▪ Cogliere analogie e differenze fra la realtà del passato e quella del presente, riconoscendo nella cultura del presente la persistenza e l'evoluzione delle tematiche rispetto al passato
Abilità acquisite:	▪ Riconoscere la tipologia dei testi, gli aspetti retorici e metrici più comuni. ▪ Analisi interpretazione oggettiva dei dati e dei documenti come presupposto di qualsiasi operazione di ricostruzione storica e culturale del mondo classico. ▪ Sviluppo di abilità esegetiche e traduttive attraverso l'analisi delle forme linguistiche del testo e la comprensione del significato. ▪ Interpretazione testuale alla luce di interrelazioni pluridisciplinari. ▪ Comprensione e interpretazione degli elementi testuali che esprimono i caratteri della civiltà e della cultura antica nelle più significative manifestazioni.
Conoscenze/contenuti trattati:	L'età augustea Orazio e la ricerca interiore della felicità. Ovidio e la poesia elegiaca Livio e la storia tra passato e presente L'età giulio claudia Seneca Lucano e l'epica contro l'impero Petronio <i>arbiter elegantiae</i> L'età flavia

	Marziale e l'epigramma Quintiliano tra educazione e retorica L'età di Traiano e Adriano Giovenale e la satira tra <i>indignatio</i> e corruzione dei costumi. Tacito e la storiografia imparziale e pessimistica Lecture in lingua originale e in traduzione per ogni autore. Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio: Tacito ▪ Apuleio
Risultati di apprendimento del PECUP:	▪ Avere raggiunto la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (linguistico, letterario, artistico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere i valori della tradizione come possibilità di comprensione del presente; ▪ avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; ▪ avere maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; sapere riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sapere collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	▪ Tradurre e comprendere i testi degli autori esaminati, motivando le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali ma anche sulla base dell'interpretazione complessiva del testo oggetto di studio; ▪ -leggere in modo espressivo e in metrica, esametro, distico elegiaco e trimetro giambico scazonte; ▪ interpretare usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; ▪ esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura greco-romana e quella attuale; ▪ leggere e interpretare gli autori in lingua originale e soprattutto in traduzione italiana: o in parallelo al percorso cronologico, così da cogliere le relazioni dell'opera con il contesto storico, culturale e letterario; o come approfondimento di autori già affrontati negli anni precedenti; oppure secondo percorsi tematici o tipologici; ▪ conoscere le linee generali della letteratura latina ovvero gli autori e i generi più significativi, dall'età augustea all'età imperiale; ▪ focalizzare gli elementi di valutazione critica indispensabili per mettere a fuoco, i caratteri distintivi della cultura latina.

Attività e metodologie:	Gli argomenti sono stati presentati attraverso lezioni frontali, che hanno fornito agli alunni un quadro generale del genere letterario e dell'autore, nello stesso tempo ne hanno messo a fuoco i nuclei tematici più importanti. La lezione teorica è stata accompagnata dalla lettura, traduzione e analisi di brani antologici (in lingua originale e soprattutto in traduzione italiana) presenti nel testo. Sono stati segnalati saggi critici e assegnati lavori di ricerca per far sì che i ragazzi venissero a contatto con nuovi stimoli culturali e nuove prospettive di studio.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Libri di testo, vocabolari, traduzione d'autore, commenti, pagine di critica letteraria, risorse multimediali, LIM, WhatsApp.

DISCIPLINA:	LINGUA E CULTURA GRECA
Competenze acquisite:	▪ Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore; ▪ confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il greco con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole; ▪ praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore; ▪ conoscere, attraverso la lettura in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; ▪ -cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates, e individuare, attraverso i testi, i tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.
Abilità acquisite:	▪ Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica; ▪ confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori; ▪ distinguere e valutare diverse interpretazioni; ▪ esporre in modo consapevole una tesi; ▪ motivare le argomentazioni
Conoscenze/contenuti trattati:	La tragedia attica: Euripide. L'oratoria: Lisia, Demostene, Isocrate. La storiografia e la biografia: Polibio, Plutarco. La Commedia Antica: Aristofane; la Commedia Nuova: Menandro. L'Ellenismo: Callimaco, Apollonio Rodio e Teocrito. L'Epigramma di età ellenistica. La Seconda Sofistica. Luciano Per ogni autore è stata letta un'ampia antologia di passi in traduzione italiana; in lingua greca sono stati tradotti, analizzati e commentati passi tratti da: ▪ Euripide, <i>Ippolito</i>. ▪ Platone " Il Simposio: Eros ci educa al bello"
Risultati di apprendimento del PECUP:	▪ Avere raggiunto la conoscenza della lingua classica necessaria per la comprensione dei testi greci, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (linguistico, letterario, artistico, istituzionale, filosofico,

		scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere i valori della tradizione come possibilità di comprensione del presente; ▪ avere acquisito la conoscenza della lingua classica necessaria per la comprensione dei testi greci, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; ▪ avere maturato una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; ▪ sapere riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sapere collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:		▪ Tradurre e comprendere i testi degli autori esaminati, motivando le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali ma anche sulla base dell'interpretazione complessiva del testo oggetto di studio; ▪ leggere in modo espressivo e in metrica esametro, distico elegiaco e trimetro giambico; ▪ interpretare i testi usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; ▪ esprimere e motivare una valutazione personale sul testo e sui suoi contenuti; cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura greca e quella attuale; ▪ leggere e interpretare gli autori in lingua originale e soprattutto in traduzione italiana, o in parallelo al percorso cronologico (così da cogliere le relazioni dell'opera con il contesto storico, culturale e letterario) o come approfondimento di autori già affrontati negli anni precedenti oppure secondo percorsi tematici o tipologici; ▪ conoscere le linee generali della letteratura greca ovvero gli autori e i generi più significativi, dall'età classica all'età ellenistica; ▪ focalizzare gli elementi di valutazione critica indispensabili per mettere a fuoco i caratteri distintivi della cultura greca.
Attività metodologie:	e	Gli argomenti sono stati presentati attraverso lezioni frontali, che hanno fornito agli alunni un quadro generale del genere letterario e dell'autore, mettendone nello stesso tempo a fuoco i nuclei tematici più importanti. La lezione teorica è stata accompagnata dalla lettura, traduzione e analisi di brani antologici (in lingua originale e soprattutto in traduzione italiana) presenti nel testo. Sono state lette pagine scelte di saggi critici o schede di approfondimento presenti nel libro di testo. Quando possibile, gli alunni hanno operato in modo autonomo in classe nell'analisi dei testi o nel confronto tra testi dello stesso genere letterario, per scoprire in modo attivo i nuclei tematici, le analogie e le differenze con le opere già note; questa didattica laboratoriale ha poi previsto un momento di condivisione dei risultati e di schematizzazione degli stessi, con l'ausilio dell'insegnante.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:		Libro di testo: Rodighiero, Mazzoldi, Piovan, <i>Con parole alate</i> (voll. 2 e 3, ed. Zanichelli) Mappe, sinossi e documenti integrativi forniti dal docente

DISCIPLINA:	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
Competenze acquisite:	Gli studenti sono in grado di: ▪ Sostenere una conversazione strutturalmente, contenutisticamente e funzionalmente adeguata nonché sufficientemente corretta dal punto di vista linguistico, per l'intonazione e la pronuncia; ▪ Leggere e comprendere qualunque tipo di testo e discuterne; ▪ Analizzare e interpretare qualunque tipo di testo e discuterne; ▪ Rispondere a questionari; ▪ Redigere composizioni; ▪ Produrre testi scritti di vario genere con padronanza lessicale e uso corretto delle strutture; ▪ Esprimere il proprio giudizio con riferimento al messaggio e allo stile di un brano; ▪ Cogliere le informazioni globali e specifiche contenute in un testo; ▪ Riflettere sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con una lingua e civiltà straniera; ▪ Apprezzare la diversa complessità linguistica, la diversa espressione, il diverso registro e i diversi riferimenti culturali; ▪ Apprezzare il significato "extra" che assumono le parole (connotation) rispetto alla loro "denotation".
Abilità acquisite:	Gli allievi hanno inoltre: ▪ Acquisito una abilità comunicativa che permette loro di servirsi della lingua in modo adeguato alle situazioni; ▪ Sviluppato delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio e l'instaurarsi di processi analitici e sintetici.
	Gli studenti hanno approfondito aspetti della cultura relativi alla lingua studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea: The Age of Transition (Social Background and Literary Production): • Historical Background (the Hanoverians - George III) • The Revolutions: French, American and Industrial • Positive and negative aspects of the Industrial revolution • Poetry (elegiac poets - graveyard poets) • The sublime of E. Burke • The Gothic novel and Mary Shelley Early Romanticism: • William Blake (life - works - features - themes) • The Songs of Innocence - The Songs of Experience The Romantic Period (Social Background and Literary Production): • Historical Background (the Hanoverians) • The St. Peterloo massacre, the Luddites. • The Romantic Literary Movement and its manifesto • (the poet, imagination, Pantheism, Platonism) • The Lyrical Ballads (features) • The two generations of romantic poets • William Wordsworth (life - works - features - themes) Daffodils • J. Keats (life - works - features - themes) Ode on a • Grecian urn The Victorian Age (Social Background and Literary Production): • Historical Background (the Hanoverians - Victoria - Edward VII)

Conoscenze/contenuti trattati:	• The Chartist movement, Florence of Nightingale • The morality, the family, the house, the Great exhibition, the reforms, The workhouse • The Humanitarian novel • Charles Dickens (life - works - features - themes) • Oliver Twist (Plot) • Aestheticism and its manifest • Oscar Wilde (life - works - the decadent aesthete) • The Picture of Dorian Gray (Plot) The modern Age (Social Background and Literary Production): • Historical Background (WWI, WWII, The Irish Question) • The post-years war, The welfare state • The novel of the stream of consciousness. • J.Joyce (life – works – features – the epiphany) • The Dubliners (Plot) Lettura e analisi dei seguenti testi: The Lamb and The Tyger (From The Songs of Innocence The Songs of Experience) - W. Blake The creation of a monster (From Frankenstein)- M.Shelley A certain colouring of imagination (From The Preface to The Lyrical Ballads) - W. Wordsworth Daffodils - W.Wordsworth Oliver wants some more (From O. Twist) - C. Dicken The workhouse - C. Dickens The Preface to the Picture of D. Gray - O.Wilde Gabriel's Epiphany (From The Dubliners) - J. Joyce
Risultati di apprendimento del PECUP:	A conclusione del percorso gli studenti: • Hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile; • Sanno compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; • Sanno sostenere una propria tesi e sanno ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; • Hanno acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; • Sono in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; • Hanno acquisito, in lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • Sanno riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne; • Sanno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare; • Conoscono gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui hanno studiato la lingua straniera.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	Gli studenti hanno acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue raggiungendo i seguenti obiettivi: Riescono a produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) con accettabile livello di padronanza linguistica; Hanno consolidato il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento

	di contenuti non linguistici in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.
Attività e metodologie:	Le unità didattiche sono state divise in un insieme di lezioni secondo la difficoltà e la qualità del materiale linguistico usato, il numero degli studenti e la loro motivazione. Si è evitata la scelta di testi lunghi per non demotivare gli alunni. Si è fatto costante ricorso ad attività di tipo comunicativo e ci si è basati sul concetto che la lingua è strumento e non fine. Per raggiungere gli obiettivi stabiliti sono stati fatti continui riferimenti alle problematiche di carattere storico-sociale relative al periodo letterario preso in esame. Lo studio degli autori e del possibile collegamento con altre discipline è stato integrato dalla lettura di passi antologici presenti nel testo. Sono stati presi in esame, inoltre, testi o materiale autentico che hanno fornito esempi della civiltà e della cultura del paese di cui si è studiata la lingua. L'attività didattica è stata svolta, di regola, nella lingua straniera ed è stata indirizzata allo sviluppo delle seguenti abilità, come previsto dal Quadro Europeo di riferimento: Inoltre, particolare attenzione è stata rivolta all'acquisizione di un sistema fonologico corretto mediante l'uso dell'alfabeto fonetico internazionale. Il momento di riflessione sulla lingua è stato realizzato su base comparativa e in maniera induttiva, integrandolo, ove necessario, con la grammatica nozionale. Per raggiungere tali obiettivi la metodologia ha privilegiato le seguenti attività: Flipped Classroom (classe capovolta); ▪ Debate; ▪ Consegna di report e/o esercizi; ▪ Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Nell'organizzare e svolgere le lezioni ci si è avvalsi del libro di testo in adozione oltre alla presentazione in PowerPoint degli argomenti trattati. Si è fatto anche ricorso a fotocopie che hanno permesso di svolgere regolarmente le lezioni fino al mese di Febbraio secondo la didattica tradizionale. I materiali utilizzati in classe sono stati: Contenuti del libro di testo; Contenuti digitali del libro di testo; Ma si è fatto anche molto uso di: ▪ Videoregistrazioni prodotte dal docente; ▪ Audio registrazioni prodotte dal docente; ▪ Contenuti multimediali vari realizzati dal docente; ▪ Contenuti multimediali reperiti da varie fonti (Rai Scuola, Rai Cultura, Treccani Scuola, YouTube, etc.); ▪ Visione di film; ▪ Visione di documentari; ▪ Lettura di libri. Il libro di testo in uso è: "Firewords" – S.Mochi, F.Galuzzi, J.Cameron DEA Scuola (Vol. 1°, 2°).

DISCIPLINA:	STORIA
Competenze acquisite:	▪ Comprendere e usare termini, espressioni, concetti e metodologie propri della storiografia; ▪ Saper individuare interconnessioni tra fatti storici e contesti diversi; ▪ Consolidare l'attitudine a problematizzare e a inserire in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite.

Abilità acquisite:	▪ apertura e rispetto verso la ricchezza dell'esperienza umana e delle diverse culture; ▪ capacità di razionalizzare e relativizzare il senso del tempo e dello spazio, oltre che i valori propri di ogni epoca e luogo; ▪ capacità di rileggere il passato in funzione del presente e del futuro; ▪ capacità di indagare criticamente la trama di relazioni sottesa ad ogni evento, fenomeno, problema; ▪ capacità di orientarsi nella complessità e problematicità del reale.
Conoscenze/contenuti trattati:	L'alba del '900 ▪ La società di massa ▪ L'Europa e il mondo agli inizi del '900 ▪ L'Italia giolittiana Grande guerra e rivoluzione ▪ La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa ▪ L'eredità della Grande guerra ▪ Dopoguerra e fascismo in Italia La crisi, i totalitarismi e la seconda guerra mondiale ▪ La Grande crisi: economia e società negli anni '30 ▪ Totalitarismi e democrazie ▪ Il regime fascista in Italia ▪ La seconda guerra mondiale ▪ Il mondo diviso: La guerra fredda
Risultati di apprendimento del PECUP:	Le tematiche storiche del liceo classico forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.
Attività e metodologie:	La lezione, opportunamente adattata alle esigenze della classe, è stata orientata a favorire il dialogo e la riflessione. Al fine di impostare una attività didattica che superi il nozionismo, è stato adottato il metodo zetetico ; cioè, la metodologia della ricerca, dell'indagine, del dubbio. La lezione è stata una introduzione sintetica e chiara dei contenuti, per offrire agli allievi un quadro di riferimento e di collegamento tra le diverse componenti del fenomeno storico. La lezione è stata completata dall'analisi dei documenti storici e/o dei brani storiografici più significativi riguardanti l'argomento trattato.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	E' stato usato prevalentemente il libro di testo, il quale tuttavia è stato integrato con riferimenti storiografici forniti dal docente, citazioni varie, schemi, sintesi, mappe concettuali, cartine, ecc.

DISCIPLINA:	FILOSOFIA
Competenze	▪ Potenziare il pensiero logico-astratto ▪ Essere in grado di leggere e comprendere i testi di autori significativi al fine di individuare le idee centrali ▪ Saper utilizzare le conoscenze apprese per l'analisi dei testi

acquisite:	Saper utilizzare il lessico e le conoscenze apprese per la produzione di brevi testi, sia scritti che orali.
Conoscenze/contenuti trattati:	• Fichte e la nascita dell'idealismo • Schelling e la filosofia dell'Assoluto • Hegel: la realtà come Spirito • Schopenhauer: il predominio della Volontà • Marx: trasformare la società • Il positivismo e Comte • Nietzsche: filosofare col "martello" • Freud e la psicoanalisi
Risultati di apprendimento del PECUP:	Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Distinguere la valenza del pensiero calcolante rispetto al pensiero meditante, arricchendo la prospettiva personale tramite una visione plurale della realtà. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	• Conoscere gli elementi costitutivi del pensiero dei singoli filosofi studiati • Conoscere problematiche significative dell'età filosofica presa in esame • Conoscere le linee fondamentali della prospettiva storica dello sviluppo del pensiero filosofico • Acquisire una conoscenza adeguata del lessico e dei contenuti della tradizione filosofica • Esporre in maniera chiara, organica e coerente i contenuti appresi • Saper collocare il filosofo nel contesto storico-culturale • Individuare analogie e differenze tra i vari autori e saperne riassumere le tesi fondamentali • Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi ad uno stesso problema
Attività e metodologie:	La lezione, opportunamente è stata adattata alle esigenze della classe, è stata orientata a favorire il dialogo e la riflessione. Al fine di impostare una attività didattica che superi il nozionismo, è stato adottato il metodo zetetico ; cioè, la metodologia della ricerca, dell'indagine, del dubbio. Le modalità di presentazione dei contenuti filosofici sono stati sia di natura storica sia di natura problematica e tematica, ferma restando la collocazione storica delle questioni. Inoltre, il contesto storico-culturale e teoretico è stato integrato dall'analisi di alcuni nodi concettuali che hanno caratterizzato le diverse epoche del pensiero e dalla lettura diretta dei testi.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	E' stato usato prevalentemente il libro di testo, il quale tuttavia è stato integrato con i rilievi del docente, letture, commenti e citazioni di brani significativi, schemi, sintesi, analisi, mappe concettuali, ecc.

DISCIPLINA:	MATEMATICA
Competenze acquisite:	- Utilizzo consapevole delle tecniche e delle procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, in un contesto di maggiore complessità, rappresentandole anche sotto forma grafica - Individuazione di strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analisi di dati e interpretazione degli stessi sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

Abilità acquisite:	- Sapere determinare le principali caratteristiche di una funzione - Riconoscere e applicare le principali proprietà delle funzioni continue - Saper calcolare la derivata di una funzione applicando correttamente le regole e i teoremi sulle funzioni derivabili - Stabilire gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente - Determinare i punti di massimo e di minimo di una funzione intera - Determinare i punti di flesso di funzioni intere - Saper risolvere semplici problemi di ottimizzazione.
Conoscenze/contenuti trattati:	Le operazioni sui limiti - Le forme indeterminate - I punti di discontinuità di una funzione - Gli asintoti - Il grafico probabile - La derivata di una funzione - La retta tangente al grafico di una funzione - La continuità e la derivabilità - Le derivate fondamentali - I teoremi sul calcolo delle derivate - Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate - I massimi e i minimi - I flessi
Risultati di apprendimento del PECUP:	- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle, in particolare, nell'individuare e risolvere problemi di varia natura - Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi - Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti - Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana - Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	- Valutare le problematiche legate all'infinito e trasferirle correttamente a situazioni reali - Modellizzare un problema studiando la funzione che lo rappresenta - Saper interpretare grafici di funzioni in ambito matematico, fisico, socio-economico ecc.
Attività e metodologie:	Tutti i nuclei tematici e i relativi contenuti sono stati affrontati partendo da situazioni concrete, presentati prima a livello intuitivo e facendo poi scaturire in modo naturale le relative definizioni e regole generali. La trattazione è stata semplice nel rispetto comunque della correttezza logica e terminologica, pur di consentire una più immediata comprensione degli argomenti. Gli alunni sono riusciti, con gradualità ma non sempre raggiungendo tutti lo stesso livello, ad acquisire il necessario rigore formale nell'apprendimento e nella sistemazione dei contenuti della disciplina. Non tutti gli alunni hanno avuto ruolo attivo quando chiamati a porre e risolvere problemi, scegliendo strategie risolutive efficaci, ad informarsi sul contesto storico, a informarsi sul ruolo della matematica nella vita di tutti i giorni. Gli alunni sono stati invitati a fare delle ricerche e relazionare su argomenti e personaggi di loro particolare interesse e che suscitavano particolare curiosità; sono stati aiutati a considerare i nuclei tematici trattati strettamente interconnessi non solo all'interno della stessa disciplina ma anche con altre, abituando a considerare contesto storico, economico, sociale e culturale in cui nascevano i nuovi strumenti matematici. Nell'ottica di una valutazione formativa, è stata data particolare rilevanza agli atteggiamenti collaborativi assunti dagli studenti in merito alle attività di ricerca e documentazione proposte durante tutto

	l'arco dell'anno scolastico. Sono stati ben innestati i nuclei tematici relativi all'Educazione Civica, nello specifico: è stato trattato il tema dell'identità digitale e tutti gli alunni alla fine del percorso hanno attivato lo SPID; sono stati approfonditi concetti riguardanti l'economia e la finanza. Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, sono state evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili. -
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Il libro di testo, <i>Matematica azzurro</i>, Bergamini, Barozzi, Trifone, Zanichelli editore, ha offerto agli studenti uno strumento dove rintracciare, nel lavoro domestico, lo sviluppo logico, la sequenza formale degli argomenti che durante la lezione possono, in parte, aver perso, oltre che uno strumento dove individuare definizioni, approfondire concetti, migliorare la comprensione e rafforzare l'uso corretto del linguaggio specifico della matematica. I vari argomenti sono stati arricchiti da letture riguardanti alcuni personaggi della storia della matematica e da letture di saggi. Alcuni contenuti appartenenti a moduli diversi, sono stati svolti in parallelo per consentire di evidenziare le eventuali analogie e correlazioni. Gli alunni sono stati invitati a tenersi aggiornati sui temi scientifici e non, seguendo il TG LEONARDO, e invitati a esplorare i canali RAI SCUOLA e RAIplay fonti di documentari multidisciplinari e programmi in lingua inglese.

DISCIPLINA:

FISICA

Competenze acquisite:	Osservare e identificare fenomeni - affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico - avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli - comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
Abilità acquisite:	Uso del linguaggio specifico - Uso corretto delle unità di misura del Sistema Internazionale - Semplificazione e modellizzazione di situazioni reali - Interpretazione di dati, schemi, tabelle, grafici - Interpretazione della relazione di proporzionalità tra grandezze fisiche - Collegamenti tra argomenti affini - Rielaborazione delle informazioni ricevute.
Conoscenze/contenuti trattati:	Metodi di elettrizzazione - Legge di Coulomb - Concetto di campo, di flusso, di circuitazione - Concetti di potenziale e di energia potenziale - Distribuzione di cariche in un conduttore - Capacità di un conduttore - Condensatori - Leggi di Ohm - Fenomeni magnetici.
Risultati di apprendimento del PECUP:	Osservare e identificare fenomeni - Riconoscere e interpretare nella vita quotidiana e nella pratica i fenomeni fisici studiati teoricamente, sulla base delle leggi specifiche apprese - Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	Utilizzare i concetti di carica elettrica e di forza elettrica nell'analisi di semplici sistemi fisici - Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevati per la loro risoluzione - Analizzare il funzionamento di dispositivi elettromagnetici di uso quotidiano e di apparati che consentono di produrre energia elettrica e di convertire l'energia elettromagnetica in energia meccanica o termica.

Nello studio della Fisica gli alunni sono stati abituati ad analizzare situazioni reali e ad affrontare problemi concreti, anche al di fuori dell'ambito disciplinare.

I vari argomenti sono stati svolti facendo risaltare il carattere sperimentale della disciplina, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche. Molti concetti sono stati riesaminati più volte per permettere ad alcuni alunni di conseguire un miglioramento nelle loro capacità riflessive e critiche e ad altri di recuperare *in itinere* contenuti non assimilati; sono stati svolti esercizi e problemi per abituare gli alunni all'interpretazione di un testo, a rilevarne gli elementi significativi e quelli superflui. Gli alunni sono stati, inoltre, condotti a trovare analogie, relazioni e differenze tra i vari fenomeni studiati. Gli alunni sono stati invitati a fare delle ricerche su argomenti e personaggi di loro particolare interesse e che suscitavano particolare curiosità. Il lavoro relativo allo sviluppo e al progresso dei sistemi di trasporto si è ben innestato tra i nuclei tematici da affrontare relativamente all'insegnamento dell'Educazione Civica. Si sono cimentati anche nella realizzazione di semplici esperimenti.

Nell'ottica di una valutazione formativa, è stata data particolare rilevanza agli atteggiamenti collaborativi assunti dagli studenti in merito alle attività di ricerca e documentazione proposte.

Il libro di testo: Letture tratte da testi di autorevoli fisici.

Gli alunni sono stati invitati a tenersi aggiornati sui temi scientifici e non, seguendo il TG LEONARDO e invitati a esplorare il canale RAI SCUOLA, fonte di documentari multidisciplinari e programmi in lingua inglese.

Attività e metodologie:

Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:

DISCIPLINA:	SCIENZE NATURALI
Competenze acquisite:	▪ Descrivere e analizzare aspetti e fenomeni della realtà naturale ▪ Acquisire autonomamente e in modo critico informazioni e interpretarle correttamente. ▪ Saper applicare le conoscenze acquisite, individuando cause, teorie o leggi per spiegare un fenomeno, e valutarne le conseguenze. ▪ Esporre concetti complessi in modo chiaro e con lessico appropriato ▪ Comprendere che è possibile risolvere i problemi utilizzando diverse metodologie ▪ Saper applicare le conoscenze acquisite. ▪ Riconoscere l'importanza dei fenomeni chimici e biologici nell'esperienza quotidiana. ▪ Vivere l'ambiente in modo consapevole. ▪ Acquisire una visione dinamica del sapere scientifico
Abilità acquisite:	▪ Trasmettere le informazioni utilizzando in modo appropriato il lessico fondamentale. ▪ Saper cogliere le influenze reciproche tra i processi biochimici ▪ Valutare le implicazioni bioetiche delle biotecnologie ▪ Comprendere e rielaborare i contenuti trattati. ▪ Argomentare in modo ordinato, coerente, consapevole e personale. ▪ Operare analisi e sintesi, applicare regole e classificare conoscenze, riconoscendo analogie, differenze e nessi di casualità.
	La chimica organica Il mondo del carbonio: proprietà, ibridazioni, isomeria, reattività, gruppi funzionali, proprietà fisiche, nomenclatura. Gli idrocarburi alifatici e quelli aromatici. I derivati degli idrocarburi: alogenuri alchilici e arilici, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e acidi grassi, esteri, ammine, ammidi.

Conoscenze/contenuti trattati:	<i>Le Biomolecole</i> I carboidrati I lipidi Gli acidi nucleici Le proteine Gli enzimi <i>Scienze della Terra</i> Il vulcanismo I fenomeni sismici <i>Ed. Civica</i> ▪ La cultura della donazione
Risultati di apprendimento del PECUP:	▪ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali. ▪ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. ▪ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. ▪ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. ▪ Saper collocare il pensiero scientifico all'interno di una dimensione umanistica. ▪ Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	▪ Saper interpretare i fenomeni della realtà naturale come interconnessi tra loro; ▪ Identificare le diverse proprietà del carbonio. ▪ Classificare le reazioni organiche. ▪ Conoscere e identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali ▪ Applicare la nomenclatura IUPAC per dedurre il nome di un composto, data la sua formula, e viceversa. ▪ Utilizzare le conoscenze relative ai gruppi funzionali per creare collegamenti con la chimica delle biomolecole. ▪ Conoscere le strutture e le funzioni specifiche delle biomolecole e la loro importanza nel metabolismo. ▪ Saper interpretare i fenomeni della realtà naturale come interconnessi tra loro. ▪ Saper argomentare sui temi proposti. ▪ Saper rielaborare in maniera personale e organica i concetti, esprimendo gli stessi in un quadro rigorosamente scientifico e analizzare i fenomeni studiati individuando con precisione cause, effetti e connessioni.
	Il lavoro è stato impostato cercando di utilizzare strategie didattiche variegata a seconda dei contenuti trattati e degli obiettivi prefissati, in grado di promuovere negli alunni un apprendimento significativo. L'attenzione, la curiosità, la partecipazione e l'interesse dei ragazzi sono stati costantemente sollecitati. Si è cercato di avviare la trattazione degli argomenti, ove possibile, partendo da situazioni problematiche o di vita quotidiana. Durante la spiegazione

Attività e metodologie:	si è fatto ricorso al ragionamento induttivo/deduttivo. Sono sempre state messe in risalto le concatenazioni fra le conoscenze pregresse e quelle di nuova acquisizione per fare in modo di riorganizzare tutti i contenuti disciplinari in un quadro logico ed unitario. Si sono altresì evidenziati i possibili collegamenti con le altre discipline al fine di sottolineare l'unitarietà del sapere e di sviluppare le applicazioni possibili in ambito pluridisciplinare. Gli elementi di astrazione sono stati introdotti progressivamente. Si è cercato di porre l'accento, anche con esempi, sulle applicazioni pratiche che le conoscenze acquisite possono avere nel quotidiano. Tabelle, immagini e grafici presenti sui libri di testo sono stati analizzati frequentemente. La lezione frontale è stata anche partecipata. Per alcuni argomenti si è fatto ricorso al cooperative learning e al problem solving. Nella scelta delle tematiche l'insegnante ha tenuto presente sia le Indicazioni Nazionali che gli interessi e le motivazioni degli alunni, oltre che i percorsi pluridisciplinari fissati ad inizio anno.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Libri di testo: Sadava, Hillis, Heller e altri - Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica e biotecnologie - Zanichelli Bernardi, Ferrari, Di Grazia - Connecting Science, <i>Scienze della Terra</i> – DeA SCUOLA Risorse multimediali e materiale di consultazione ad uso integrativo e/o alternativo.

DISCIPLINA:	STORIA DELL'ARTE
Competenze acquisite:	Leggere e comprendere le diverse forme d'arte sapendo cogliere le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuna di esse, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. Comprendere il valore dell'arte come strumento di sensibilizzazione civile e sociale; promuovendo una cultura della responsabilità e della tutela dell'ambiente. Riconoscere l'arte come forma di indagine sull'identità e sulla condizione umana, sapendo analizzare criticamente il ruolo del corpo, dell'emotività e del vissuto personale nelle produzioni artistiche.
Abilità acquisite:	Padroneggiare il lessico disciplinare. Capacità di operare autonomi collegamenti pluridisciplinari tra i vari saperi. Capacità di analizzare ed effettuare una critica circostanziata di un'opera d'arte.
Conoscenze/contenuti trattati:	▪ Analisi dell'evoluzione dei linguaggi visivi attraverso percorsi tematici (animali, bacio, bambini, cibo, toilette, donne artiste, finestre, guerra, medicina, musica, natura), partendo dall'età antica fino ai giorni nostri. ▪ Neoclassicismo: contesto storico, Winckelmann e l'estetica neoclassica; ▪ G. Piermarini: Teatro alla Scala; J.L. David: Il giuramento degli Orazi, ▪ La morte di Marat; J.A.D. Ingres: Il bagno turco; Canova: Amore e Psiche; Vedutismo e Canaletto. ▪ Romanticismo: contesto storico e linguaggio artistico romantico; Goya: Il 3 maggio 1808 fucilazione; E. Delacroix: La libertà che guida il popolo; T. Géricault: La zattera della medusa; C. D. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; Turner: tempesta di neve; F. Hayez: il bacio. ▪ Realismo: contesto storico e linguaggio artistico; Courbet: Funerale a Ornans. ▪ Impressionismo: contesto storico e linguaggio artistico; la nascita della fotografia; le stampe giapponesi; l'influsso di Manet: Olympia,

	Colazione sull'erba; Monet: Impressione, levar del sole, Cattedrale di Rouen, le Ninfee; Renoir: Colazione dei canottieri; Degas: Lezione di danza, L'assenzio, Piccola ballerina di quattordici anni. ▪ Postimpressionismo: contesto storico e linguaggio artistico; Cézanne: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire, proto-Cubismo; Van Gogh: I mangiatori di patate, periodo ad Arles, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, proto-Espressionismo; Gauguin: Sintetismo e Cloisonnisme, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? L'influenza sul Fauvismo e il simbolismo; G. Seurat: Neoimpressionismo, Puntinismo, Domenica alla Grande-Jatte. ▪ Belle Époque: contesto storico e linguaggio artistico (Art Nouveau, Stile Liberty, Jugendstil, Modernismo); G. Eiffel: la Torre Eiffel; H. de Toulouse Lautrec: La Goulue al Moulin Rouge; A. Gaudì: Sagrada Família; Secessione Viennese, Olbrich: Palazzo della Secessione Viennese; Klimt: influenze artistiche, Fregio di Beethoven, Il bacio. ▪ Cambiamenti climatici nell'arte; Banksy: I don't believe in global warming; O. Eliasson: Ice watch; D. Roosegaarde: Waterlicht; A. Dostal: Hot art exhibition; Attivismo dentro ai musei. ▪ Surrealismo: Frida Khaloo, film: Frida. * ▪ Performance Art: Marina Abramović, documentario: The Artist is Present. * ▪ Pop Art: Yayoi Kusama, documentario: Kusama-Infinity. * Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco saranno trattati entro la fine dell'anno
Risultati di apprendimento del PECUP:	▪ Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile; ▪ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. ▪ Saper leggere e comprendere opere d'arte di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ▪ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. ▪ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	▪ Comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione; ▪ Acquisizione, attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche, dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e capacità di coglierne e apprezzarne i valori estetici. ▪ Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. ▪ Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. ▪ Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. ▪ Consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

Attività e metodologie:	- Le unità didattiche sono state divise in un insieme di lezioni frontali con uso della LIM e/o documentari secondo la difficoltà e la qualità degli argomenti trattati. - Per raggiungere gli obiettivi stabiliti sono stati fatti continui riferimenti a problematiche e tematiche di carattere storico-sociale relative al periodo preso in esame. Lo studio degli autori e delle opere e del possibile collegamento con altre discipline. Sono stati presi in esame, inoltre, testi o materiale che hanno fornito esempi di opere della civiltà e della cultura che si è studiata. - Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio o di opere trattate.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Nell'organizzare e svolgere le lezioni ci si è avvalsi del libro di testo in adozione oltre l'uso della Lim (in presenza), di materiale audiovisivo multimediale tratto da Youtube, PDF, slide in Power Point. Per migliorare l'esposizione orale degli alunni si sono privilegiate le attività in itinere con tradizionali verifiche orali sul programma svolto. Inoltre, nella valutazione periodica e finale del profitto degli alunni, sono stati tenuti debitamente in considerazione i seguenti fattori: la situazione di partenza, soprattutto in ordine all'utilizzo di una terminologia specifica; la costanza dimostrata nel corso dell'anno; l'impegno e l'interesse manifestati; la capacità di sviluppare un adeguato metodo di studio. Testo in uso: S .Settis, T .Montanari , Arte. Unastoria naturale e civile, Edizione Verde, vol.3 Dal Neoclassicismo a oggi, Mondadori Education e Einaudi Scuola.

DISCIPLINA:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Competenze acquisite:	- Acquisizione del valore della corporeità per la formazione della personalità. - Acquisizione dei fondamentali di diversi sport di situazione. - Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita. - Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità. - Sviluppo delle capacità condizionali attraverso workout sempre diversi. - Miglioramento della funzione cardio-respiratoria. Competenze di cittadinanza: - Collaborare e partecipare in modo autonomo e responsabile. - Risolvere i problemi. - Acquisire e interpretare l'informazione.
Abilità acquisite:	- Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive in funzione del tempo libero. - Partecipazione attiva nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche. - Scegliere l'attività più adatte alle proprie capacità fisico-tecniche. Trasferire i valori culturali e gli insegnamenti appresi in campo motorio e in altre sfere della vita.

Conoscenze/contenuti trattati:	▪ L'apparato locomotore e cardio-respiratorio. ▪ Salute, sport e movimento fisico. ▪ Corretti stili di vita e alimentazione: i principi nutritivi, i disturbi alimentari. ▪ Movimento e sport in ambiente naturale. ▪ Il doping nello sport. ▪ La violenza negli stadi ▪ Storia dell'Educazione fisica: ▪ Le Olimpiadi antiche; - Le Olimpiadi moderne. ▪ Gli "eroi" nello sport. ▪ Gare a tempo e gare a punti, l'importanza del "tempo" nello sport. ▪ Gesto, segno e simbolo nel linguaggio dello sport ▪ "Più brave per forza" – Storie di donne e sport ▪ Lo sviluppo di nuovi materiali e della tecnologia nello sport.
Risultati di apprendimento del PECUP:	▪ Aver acquisito consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo. ▪ Essere in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. ▪ Saper osservare e interpretare fenomeni legati al mondo sportivo e dell'attività fisica.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	▪ Partecipazione e organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive e delle attività espressive. ▪ Praticare gli sport approfondendone la teoria e l'evoluzione. ▪ Sperimentare l'attività sportiva nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore. ▪ Avere la percezione di sé e dello sviluppo funzionale delle proprie capacità motorie ed espressive. ▪ Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. ▪ Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.
Attività e metodologie:	▪ Attività pratiche corporee e laboratoriali alternative. ▪ Strategie didattico-metodologiche. Per quanto concerne la metodologia, sono stati utilizzati, a seconda delle esigenze, i metodi globale ed analitico. Le verifiche hanno tenuto conto del grado di impegno dimostrato da ciascuno studente, del tipo di attività fisica o sportiva svolta, del miglioramento rispetto al grado di partenza e della capacità di memoria motoria laddove necessaria. Sono state utilizzate: l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, valutazioni oggettive e momenti di verifica durante lo svolgimento delle lezioni attraverso percorsi, progressioni, prove sui fondamentali individuali, l'autovalutazione (degli studenti) e l'osservazione (del docente), tramite griglie di riferimento predisposte.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	▪ Libro di testo. Ricerche e approfondimenti. Workout specifici on line.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, a livello individuale e collegiale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dal Curricolo d'Istituto. Inoltre la

valutazione riguarda anche la capacità relazionale, in riferimento alla capacità di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola. La valutazione è stata condotta non solo nella sua funzione sommativa – attraverso il voto assegnato alle singole prestazioni o in occasione della valutazione periodica e finale, quale sintesi interpretativa del processo formativo – ma soprattutto nella sua funzione formativa e orientativa, per aiutare gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquistare un'equilibrata autostima e fiducia in se stessi e a maturare la capacità di sapersi orientare e agire autonomamente per compiere scelte autonome e responsabili.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono stati elaborati considerando da un lato la necessità di garantire una valutazione attendibile, omogenea, trasparente ed equa, nell'ottica della certificazione dei risultati di apprendimento, e dall'altro quella di renderli coerenti con le scelte progettuali e metodologiche effettuate.

I criteri di valutazione periodica e finale relativi ai risultati di apprendimento raggiunti sono stati elaborati nel rispetto della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, nella quale, all'Allegato 1, sono declinate le seguenti definizioni:

«risultati dell'apprendimento»: descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo di apprendimento; sono definiti in termini di conoscenze, abilità e, responsabilità e autonomia;

«conoscenze»: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche che riguardano un ambito di lavoro o di studio. Nel contesto dell'EQF, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”;

«abilità»: capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto dell'EQF, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti la manualità e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili)”;

«responsabilità e autonomia»: capacità del discente di applicare le conoscenze e le abilità in modo autonomo e responsabile;

«competenza»: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

Criteri di valutazione periodica e finale

COMPETENZE			
Conoscenze	Abilità	Responsabilità e autonomia	Valutazione
Conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampliate e personalizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	(9 - 10)

Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	8
Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	7
Conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	6
Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	5
Frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	4
Nessuna conoscenza o Poche/pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.	3

Criteri di attribuzione del voto di comportamento

VOTO IN DECIMI	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	ESEMPLARE L'alunno è estremamente corretto nel comportamento con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.
	Frequenza e puntualità	MOLTO REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni, nel rispetto degli orari scolastici: a) Assenze: non superiori al 10 %; b) Ritardi occasionali e/o ingressi a II ora: non più di 3; c) Assenze di massa: non più di 1.
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	SCRUPOLOSO E CONSAPEVOLE Rispetta il regolamento scolastico. Nessuna sanzione disciplinare a suo carico.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ottima socializzazione e collaborazione attiva e propositiva con compagni e docenti.
9	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	MOLTO CORRETTO L'alunno è molto corretto nel comportamento con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Partecipa attivamente alla vita della scuola.

	Frequenza e puntualità	MOLTO REGOLARE Frequenta con regolarità le lezioni, nel rispetto degli orari scolastici: a) Assenze: superiori al 10% e non superiori al 15%; b) Ritardi occasionali: non più di 3; c) Ingressi a ll ora: non più di 3; d) Assenze di massa: non più di 1.
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	SCRUPOLOSO Rispetta il regolamento scolastico. Nessuna sanzione disciplinare a suo carico.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ottima socializzazione e collaborazione con compagni e docenti.
8	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	CORRETTO E ADEGUATO Il comportamento dell'alunno è sostanzialmente corretto e adeguato nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.
	Frequenza e puntualità	ABBASTANZA REGOLARE Frequenta le lezioni ma non sempre rispetta gli orari scolastici: a) Assenze: tra il 15% e il 20%; b) Ritardi ripetuti: non più di 2 al mese; c) Ingressi a ll ora: non più di 2 al mese; d) Assenze di massa: non più di 2.
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	ABBASTANZA REGOLARE Osservanza non sempre regolare delle norme relative alla vita scolastica Sporadici richiami verbali a suo carico: non più di 1.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	CORRETTO Utilizza in maniera corretta il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Talvolta non rispetta le consegne. Partecipa al dialogo educativo soprattutto se sollecitato dall'insegnante.
7	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	POCO CORRETTO L'alunno assume comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni o del personale della scuola; viene spesso richiamato ad un atteggiamento più consono.
	Frequenza e puntualità	IRREGOLARE La frequenza è connotata da: a) Numerose Assenze: superiori al 20%; b) Ritardi ripetuti: 3 o più al mese; c) Ingressi a ll ora: 3 o più al mese; d) Assenze di massa: 3 o più.
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	Episodi di MANCATA OSSERVANZA del REGOLAMENTO SCOLASTICO , sanzionati da frequenti richiami verbali (2 o più) o note scritte (non più di 2) .
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	INADEGUATO Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola

	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	CARENTE Non assolve alle consegne in modo in maniera puntuale e costante; la sua collaborazione va spesso sollecitata.
6	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	NON CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni o del personale della scuola è spesso connotato da azioni poco responsabili. L'alunno viene spesso ripreso per mancanza di rispetto nei rapporti interpersonali.
	Frequenza e puntualità	DISCONTINUA Si rende spesso autore di assenze e/o ritardi, sottraendosi alle scadenze scolastiche; frequenta in modo discontinuo e non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	COMPORTAMENTO SANZIONATO con più di 2 note scritte e/o comportamento sanzionato con l' allontanamento temporaneo per un periodo non superiore a 15 giorni .
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	NEGLIGENTE Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	MOLTO CARENTE Rispetta le consegne solo saltuariamente e non collabora con docenti e compagni.
5	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	Comportamento sanzionato con l'allontanamento temporaneo per un periodo superiore a 15 giorni OVVERO Comportamento sanzionato più volte con l'allontanamento temporaneo per un periodo superiore a due giorni e non superiore a 15 giorni
	Frequenza e puntualità	
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	

Criteri di attribuzione del credito scolastico

La valutazione degli studenti all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione tiene conto del curriculum personale degli studi attraverso l'attribuzione, a cura del Consiglio di Classe e per ciascuno degli ultimi tre anni di corso, di un punteggio denominato credito scolastico.

L'attribuzione del credito scolastico considera il grado di preparazione complessiva raggiunta dallo studente con riferimento alla media dei voti, alla frequenza scolastica, all'interesse, all'impegno, alla partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline, ai crediti scolastici per attività opzionali ed integrative organizzate dalla scuola, al punteggio assegnato dal tutor del PCTO ed indicato nella scheda consegnata dallo stesso al coordinatore di classe prima dello svolgimento dello scrutinio finale, ad eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe. Si riporta la scheda per l'attribuzione del credito scolastico deliberata dai competenti organi collegiali.

SCHEMA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO A.S. 2025/2026

Alunno/a _____ classe _____ sez. _____

La prima tabella di cui all'allegato A del d.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, che per comodità si riporta nel seguito, stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 - 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NELLO SCRUTINIO FINALE IL CONSIGLIO DI CLASSE ATTRIBUISCE IL PUNTEGGIO MASSIMO DELLA FASCIA DI CREDITO NEI SEGUENTI CASI:

- Se il decimale della media dei voti è maggiore o uguale a 0,50;

OPPURE
- In presenza di una valutazione positiva in almeno 3 degli indicatori presenti nella tabella di seguito descritta:

TABELLA DEGLI INDICATORI AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE			
Frequenza scolastica		Assenze $\leq$ 100 ore	SÌ NO
Partecipazione al dialogo educativo (a giudizio del C.d.C.)			SÌ NO
Partecipazione alle attività integrative e complementari		Durata $\geq$ 20 ore	SÌ NO
Apprezzabili interesse e partecipazione durante le ore d'insegnamento della religione cattolica o delle attività didattiche alternative			SÌ NO
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (valutazione con giudizio di almeno "buono" trasmessa al C.d.C. dal tutor interno)			SÌ NO
Crediti formativi di attività documentate di volontariato, cooperazione presso enti e/o ONLUS			SÌ NO
Media voti A.S. 2025/2026 ____, ____	Requisiti assegnazione punteggio massimo della banda di oscillazione (*) SÌ NO		Credito scolastico ATTRIBUITO ____,00

(*) Poiché lo studente ha riportato una media dei voti avente parte decimale maggiore o uguale a 0,50 ovvero ha ottenuto una valutazione positiva in almeno 3 degli indicatori presenti nella tabella di cui sopra. Nel caso di giudizio sospeso, il Consiglio di classe attribuisce il minimo punteggio della banda di oscillazione, a meno che non abbia recuperato le lacune pienamente, riportando una media di voti pari o superiore a sette (nel qual caso saranno considerati gli stessi criteri applicati nel caso di ammissione alla classe successiva senza sospensione del giudizio).

"Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi" (articolo 15, comma 2-bis, D.lgs. 62/2017).

Tipologia delle prove di verifica

	DISCIPLINE											
	Italiano	Latino	Greco	INGLESE	STORIA	Filosofia	Matematica	FISICA	SCIENZE	STORIA DELL' ARTE	Scienze motorie	Religione /AA
VERIFICHE SCRITTE												
Analisi e interpretazione di un testo	X	X	X	X								
Analisi e produzione di un testo argomentativo	X	X	X	X								
Riflessione critica su tematiche di attualità	X	X	X	X	X	X	X	X			X	
Traduzione	X	X	X	X								
Traduzione e analisi del testo	X	X	X	X								
Prova non strutturata	X	X	X	X			X	X		X		
Prova semi-strutturata	X	X	X	X			X	X	X	X		
Prova strutturata	X			X			X	X	X		X	
VERIFICHE ORALI												
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esposizione di un compito o di un'esperienza	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X
ALTRI STRUMENTI DI VERIFICA												
Compito multimediale	X			X			X	X				
Esperienza in laboratorio	X				X	X						X
Osservazione sistematica	X	X	X						X			X
Prova di valutazione autentica	X	X	X						X			

Griglie di valutazione prove scritte

Di seguito si riportano le griglie di valutazione adottate per la prima e la seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRIPTORI	20	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna. - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica. - Interpretazione corretta e articolata del testo.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	scarso	2,5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO			20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento) /20

TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRIPTORI	20	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Capacità di sostenere con coerenza un	Ottimo	4	
percorso ragionativo adoperando	Buono	3,5	
connettivi pertinenti	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO			20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5
Valutazione finale (con eventuale arrotondamento) /20

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO			20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento) /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	0.5-1,5	2-3	3,5	4-5	5,5-6
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.	0.5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
COMPRESIONE SPECIFICO DEL LESSICO	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.	0.5	1-1,5	2	2,5	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO*	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici.	0.5-1	1,5-2	2,5	3	3.5-4
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO					/20	

*Sarà attribuito un punteggio pari a zero in caso di assenza di risposte.

Tabella di conversione in ventesimi dei voti in decimi

10	20-18,5
9	18-17
8	16-15

7	14-13
6	12,5-11
5	10-8
4	7-5
3-2	4,5-3
1	2,5

(Dal Quadro di Riferimento)

1. *La comprensione puntuale e globale del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione e l'individuazione del messaggio ciò di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica.*
2. *La verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.*
3. *La comprensione del lessico specifico, attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene.*
4. *La ricodificazione e la resa nella traduzione in italiano, o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo.*
5. *La correttezza e la pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo latino e greco.)*

Griglia di valutazione della prova orale (All. A O.M. n.54 del 26 marzo 2026)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	

anche in lingua straniera)	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Simulazioni delle prove scritte

Ai fini della simulazione della seconda prova è stata svolta una prova in data 31 marzo 2026 su un brano di Seneca. Il testo della prova proposta è agli atti della scuola.

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA INSEGNATA	COGNOME E NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Cannilla Laura Adelina	
Lingua e cultura latina	Cannilla Laura Adelina	
Lingua e cultura greca	Massaro Concetta Piera Paola	

Lingua e cultura straniera (inglese)	Maldonato Maria Rita Ivana	
Storia	Galanti Salvatore	
Filosofia	Galanti Salvatore	
Matematica	Pisano Vincenza Rita	
Fisica	Pisano Vincenza Rita	
Scienze naturali	Cincotti Claudia	
Storia dell'Arte	Santagati Marilisa	
Scienze motorie e sportive	Tuzzetti Emanuela Emanuela	
Religione cattolica o attività alternative	Fausciana Don Giuseppe	
Educazione civica (insegnamento trasversale)	Galanti Salvatore	
Docente di sostegno	Tilaro Teresa	

Gela, 13 maggio 2026

Per il Consiglio di Classe
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Maurizio Giuseppe Tedesco

Documento firmato digitalmente ai sensi
del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e norme connesse